

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI BOX LIBERI DESTINATI AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE PRESSO IL MERCATO BELVEDERE INFERIORE DELLA CASCATA DELLE MARMORE NELLA STRUTTURA DENOMINATA " TOURIST SHOP "

Art. 1

(Avviso pubblico e posteggi/box disponibili)

1. Ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 223 del 08.09.2017 e s.m.i., (di seguito definito **Regolamento Comunale**) e delle disposizioni ad esso presupposte, conseguenti o comunque connesse, il Comune di Terni emana un bando per l'assegnazione in concessione dei box attualmente liberi presso il Mercato Belvedere Inferiore della Cascata delle Marmore, nella struttura denominata " Tourist Shop ", meglio indicati nell'allegato A) costituente parte integrante del presente bando.
2. Presso tali box , ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Regolamento Comunale, è consentito commercializzare "*...a) articoli da ricordo che recano imprime raffigurazioni caratteristiche del patrimonio urbano, storico, artistico, ambientale e paesaggistico umbro...;*
b) i prodotti artigianali consistenti in passamaneria, in articoli tessili per l'arredamento della casa, in capi di abbigliamento, esclusa in ogni caso la biancheria intima o i costumi da bagno, e in articoli in vetro o ceramica...;
c) i prodotti alimentari tipici dell'Umbria in confezione sigillata;
3. Ai sensi dell'art. 7, comma 10 del Regolamento Comunale "*...presso tutta l'area turistico escursionistica della Cascata delle Marmore.....è fatto divieto di esporre o porre in vendita uno o più dei seguenti prodotti anche se già in precedenza commercializzati : a) mazze da baseball, manganelli o analoghi articoli; b) articoli di qualsiasi natura recanti simboli o riferimenti politici o immagini di politici; c) gli articoli di qualsiasi natura contrari alla pubblica decenza o al comune senso del pudore e ciò con particolare riferimento a quelli abitualmente commercializzati presso i sexi shop;...*"
4. I box indicati nell'allegato A) ed ubicati all'interno del Mercato Belvedere Inferiore della Cascata delle Marmore , nella struttura denominata " Tourist Shop ", possono essere visionati su appuntamento da fissare con personale della Direzione Economia e Lavoro – Promozione del Territorio.

Art. 2

(Modalità di presentazione delle domande e priorità)

1. I soggetti interessati all'assegnazione prima della scadenza del termine di presentazione dell'istanza, devono effettuare visita obbligatoria presso il box che si intende richiedere. Tale sopralluogo risulterà da apposita attestazione rilasciata dal Comune di Terni. Il sopralluogo deve essere concordato con la Dott.ssa Anna Cristina Cuppini Tel. 0744/549775. L'attestato di sopralluogo, debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essere allegato alla domanda finalizzata all'assegnazione dei box e al rilascio dell'autorizzazione di commercio su aree pubbliche.

2. Le domande di partecipazione devono essere presentate, in regola con gli oneri di bollo, a pena di irricevibilità secondo le seguenti formalità essenziali:
 - a) solamente nel periodo intercorrente tra l'undicesimo ed il quarantesimo giorno successivi alla data di inizio della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - il giorno di inizio della pubblicazione non si computa nel predetto termine – qualora il termine finale di presentazione coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente successivo. Pertanto le domande possono essere presentate dal giorno **26 giugno al giorno 25 luglio 2022**. Le domande presentate al di fuori del predetto termine saranno rigettate.

 - b) esclusivamente tramite:
 - I) lettera raccomandata con avviso di ricevimento, precisando a tal proposito che la data e l'orario di spedizione sono quelli comprovati dall'attestazione dell'ufficio postale accettante;
 - II) consegna a mano all'ufficio ricezione posta del Comune di Terni, in Piazza Ridolfi n. 1; la data e l'orario di consegna sono quelli risultanti dall'attestazione apposta dal personale comunale incaricato;
 - III) altro corriere postale autorizzato o tramite invio per posta ordinaria, precisando che, in tali ipotesi, il plico dovrà comunque pervenire al Comune di Terni entro il termine di cui alla precedente lettera a) e pertanto l'invio in tali forme avviene ad esclusivo rischio del mittente in particolare nel caso di recapito tardivo; in tal caso la data e l'orario coincidono con quelli di protocollazione generale;

 - c) all'interno di busta chiusa, recante in ogni caso i dati del mittente e l'indicazione “ ***contiene documenti per la partecipazione alla procedura di bando relativa a box liberi presso il Mercato Belvedere Inferiore della Cascata delle Marmore nella struttura denominata “ Tourist Shop “ ; di conseguenza è escluso l'invio via PEC.***

3. A pena di inammissibilità le domande di partecipazione devono essere necessariamente redatte secondo la modulistica allegata sub lettera B) al presente bando, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e contenere, sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. i seguenti elementi essenziali unitamente agli allegati obbligatori di seguito riportati:

- a) gli estremi identificativi dell'interessato compresi quelli fiscali;
- b) l'indicazione degli eventuali estremi di iscrizione al Registro delle Imprese per il commercio su aree pubbliche e/o all'Albo delle Imprese Artigiane (nel caso di attività artigianale); tali estremi di iscrizione non sono necessari in caso di soggetti che intendano intraprendere l'attività all'esito della procedura di bando;
- c) gli estremi del titolo -comprensivo dell'indicazione del Comune rilasciante- in forza del quale viene esercitato il commercio su aree pubbliche, ovvero, in alternativa, la dichiarazione di voler intraprendere l'esercizio in caso di esito positivo della domanda;
- d) l'indicazione del numero progressivo del box che si intende acquisire in concessione, come da allegato al presente bando;
- e) nel rispetto della destinazione del box richiesto, l'indicazione del settore merceologico prescelto (alimentare – non alimentare – misto);
- f) la dichiarazione relativa alla non ricorrenza di precedenti penali, ricompresi tra quelli indicati nell'art. 71, D.Lgs. n. 59/2010, costituenti causa preclusiva all'esercizio;
- g) la dichiarazione relativa alla non ricorrenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla vigente normativa antimafia; tale dichiarazione dovrà essere resa anche con riferimento all'eventuale soggetto preposto o ad eventuali ulteriori soggetti tenuti;
- h) nel caso di commercio al dettaglio di prodotti alimentari inclusa la forma mista, la dichiarazione relativa alla ricorrenza, del caso in capo a soggetto preposto, dei prescritti requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, D. Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
- i) l'accettazione incondizionata di tutti i limiti, le cautele e le prescrizioni contenute nelle vigenti disposizioni di settore incluso il Regolamento Comunale;
- j) la dichiarazione di regolarità tributaria del richiedente rispetto al pagamento di TOSAP, TARSUG e di qualsiasi altra somma comunque dovuta al Comune di Terni, ivi incluse quelle per spese condominiali, in conseguenza dell'occupazione di altro posteggio/box destinato/i al commercio su aree pubbliche; in alternativa è possibile ricorrere alla procedura di regolarizzazione di cui all'art. 18 del Regolamento Comunale, attivabile in presenza di una esposizione debitoria superiore ad € 5.000,00, e con obbligo di allegare alla domanda documentazione a riprova del pagamento di almeno il 40% della somma dovuta, con contestuale impegno a versare il residuo con un piano di rientro di non oltre 24 rate mensili da versarsi nei successivi 2 anni;
- k) la dichiarazione d'impegno a far pervenire, a pena di decadenza dalla preassegnazione descritta ai sensi del successivo art. 4, nel termine di gg. 30 dalla data di ricevimento della relativa comunicazione:
 - I) un deposito cauzionale pari a 6 (sei) mensilità del canone vigente, anche sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia del regolare pagamento del canone annuo di concessione e della eventuale quota relativa ai c.d. servizi accessori, oltretutto di qualsiasi danno cagionato al patrimonio comunale;
 - II) gli estremi di iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A., ovvero all'Albo delle Imprese Artigiane della C.C.I.A.A., laddove non forniti in sede di presentazione della domanda;
 - III) la dichiarazione d'impegno a rispettare le clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità che l'Amministrazione Comunale si riserva di definire ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L.190/2012, con obbligo di conseguente osservanza a pena di esclusione dalla gara ovvero di decadenza dal titolo del caso rilasciato;
- l) la sottoscrizione autografa del richiedente;
- m) la copia di documento di identità in corso di validità del firmatario;
- n) la copia del permesso di soggiorno o analoghi in caso di cittadini extracomunitari.

Il modello di domanda non può essere utilizzato per richiedere il rilascio di più di una concessione alla volta; in caso contrario si prende in considerazione unicamente il primo box secondo l'ordine di richiesta.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di disporre l'inammissibilità delle richieste non veritiere, incomprensibili o di quelle provenienti da soggetti che risultino sprovvisti dei requisiti previsti dalle disposizioni di riferimento.

Non è previsto alcun soccorso istruttorio rispetto all'inosservanza, mancanza, incompletezza, incomprensibilità, non veridicità, eccetera, delle precitate formalità o degli elementi essenziali sopra elencati.

4. Sono inoltre inammissibili le domande rispetto alle quali:
 - a) non ricorrano le condizioni di legge o di regolamento previste ai fini del legittimo esercizio della specifica attività;
 - b) non ricorra la regolarità tributaria del richiedente rispetto al pagamento di qualsiasi somma comunque dovuta al Comune, ivi incluse quelle per spese condominiali, in conseguenza dell'occupazione di altro/i posteggio/box su aree pubbliche, fatta salva la procedura di regolarizzazione prevista all'art. 18 del **Regolamento Comunale**;
 - c) non ricorra la regolarità della posizione ai fini DURC;
 - d) ricorra la circostanza che il box posto a bando viene richiesto per una destinazione diversa da quella fissata dall'Amministrazione.

5. Il modello di domanda reca altresì una sezione dedicata all'indicazione delle priorità che si intendono far valere tra quelle di seguito riportate al successivo art. 3. In mancanza si procede all'istruttoria senza riconoscere alcun punteggio. Il mero rinvio a titoli prodotti presso altre amministrazioni pubbliche o presso lo stesso Comune di Terni preclude la valutazione degli atti e delle notizie in questione. Ai fini dell'assegnazione del conseguente punteggio, l'attestazione di invalidità non inferiore all'80% rilasciata dalla competente Azienda USL non può essere sostituita da autodichiarazione e va necessariamente allegata alla domanda. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o documentazione a riprova in merito alle notizie dichiarate dagli interessati.

Art. 3

1. In caso di domande concorrenti vengono redatte apposite graduatorie riferite a ciascun posteggio/box sulla base dei seguenti criteri di priorità e relativi punteggi:

Prog.	Criterio	Punt.	Note
I	Maggiore professionalità acquisita anche in modo discontinuo nell'esercizio del commercio su aree pubbliche o dell'artigianato	fino 5 anni: 10 p. da 6 a 10 anni:	Coincide con l'anzianità d'impresa e quindi con la durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nell'esercizio del commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, oppure, nel caso di attività artigianali, all'Albo delle Imprese Artigiane. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione alla procedura sommata a quella dell'eventuale diretto dante causa. Non possono essere sommati i periodi riferiti a diverse iscrizioni (ad

		15 p. oltre 10 anni: 20 p.	esempio non può essere sommata l'anzianità riferita all'iscrizione al Registro Imprese per il commercio su aree pubbliche assieme a quella dell'Albo delle Imprese artigiane) – qualora vengano entrambe indicate si conteggia solo quella che comporta un punteggio inferiore.
2	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di prodotti di produzione biologica almeno sul 50% della superficie complessiva del posteggio.	5 p.	Si intendono quelli prodotti con l'impiego dei metodi indicati dal Reg. CE n. 834/2007 del Consiglio del 28.06.2007 in tutte le fasi della produzione, preparazione e distribuzione. Applicabile solo per la vendita/utilizzo di prodotti alimentari.
3	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di prodotti classificati e riconosciuti DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT , almeno sul 50% della superficie complessiva del posteggio.	5 p.	Per prodotti a denominazione protetta vedi normativa comunitaria e l'art. 3, comma 1, lett. d), L.R. n. 1/2011. Applicabile solo per la vendita/utilizzo di prodotti alimentari.
4	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di prodotti a filiera corta sul 50% della superficie complessiva del posteggio.	5 p.	Per prodotti di filiera corta vedi in particolare art. 3, comma 1, sub. lett. b), L.R. n. 1/2011. Applicabile solo per la vendita/utilizzo di prodotti alimentari.
5	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di prodotti a Km. 0 sul 50% della superficie complessiva del posteggio.	5 p.	Per prodotti a km. 0 vedi in particolare art. 3, comma 1, sub. lett. c), L.R. n. 1/2011. Applicabile solo per la vendita/utilizzo di prodotti alimentari.
6	Impegno alla vendita (nel caso di commercio	5 p.	

	su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di alimenti destinati a persone celiache o con intolleranze alimentari sul 50% della superficie complessiva del posteggio.		
7	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di prodotti alimentari tipici umbri almeno sul 50% della superficie complessiva del posteggio.	5 p.	Per la definizione di prodotto tipico umbro vedi pagina 69 della diciottesima revisione dei prodotti agroalimentari tradizionali, adottata con Decreto del Ministro delle Politiche Alimentari e Forestali prot. n. 11264 del 16.2.2018, disponibile sul sito: www.politicheagricole.it Sono comunque prodotti tipici umbri quelli classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria
8	Impegno alla consegna a domicilio dei prodotti commercializzati.	5 p.	
9	Attestazione di invalidità non inferiore all'80% rilasciata dalla competente Azienda USL.	10 p.	Riconoscibile alle seguenti condizioni: - per le imprese individuali: che l'invalidità non inferiore all'80% ricorra in capo al titolare - per le società cooperative e quelle di persone: che risultino costituite in misura non inferiore al 60% da persone riconosciute invalide almeno all'80%; - per le società di capitali: che le quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a persone riconosciute invalide almeno all'80% ed i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da persone riconosciute invalide almeno all'80%.
10	Imprenditoria femminile	10 p.	Riconoscibile alle seguenti condizioni: - per le imprese individuali: che il titolare sia una donna; - per le società cooperative e quelle di persone: che risultino costituite in misura non inferiore al 60% da donne; - per le società di capitali: che le quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne.
11	Imprenditoria giovanile	20 p.	Per la valutazione si terrà conto dei seguenti requisiti: - per le imprese individuali: che il titolare abbia una età compresa tra i 18 e i 32 anni; - per le società: che i soci di età compresa tra i 18 e i 32 anni rappresentino almeno il 50% del totale dei soci medesimi e siano titolari di quote o di azioni per almeno il 50% del capitale sociale (riferito al capitale sociale posseduto dai soci lavoratori nel caso di soc. coop.).
12	Commercio equo e solidale	5 p.	Per la definizione di commercio equo e solidale vedi L.R. Umbria 3/2007 e Regolamento Regione Umbria n. 1/2008 - Riconoscibile agli operatori iscritti nel relativo registro regionale a condizione che gli stessi riportino in domanda i conseguenti estremi di iscrizione.

N.B.:

- a parità di punteggio viene data priorità alla richiesta temporalmente precedente (per data ed eventualmente per orario - si terrà conto solo dei dati certi di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. b). Permanendo ulteriormente la parità si procede a sorteggio;
- qualora vengano assunti impegni tra loro oggettivamente non cumulabili si computa/computano soltanto quello/i che comporta/no un punteggio inferiore.

Art. 4

(Preassegnazione e rilascio dell'autorizzazione concessione)

1. Il titolare della posizione utilmente collocata in graduatoria viene dichiarato preassegnatario del box richiesto sul presupposto della veridicità delle circostanze autodichiarate e della ricorrenza di ogni ulteriore condizione di legge; lo stesso dovrà far pervenire, a pena di decadenza entro il termine di gg. 30 decorrenti dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, tutta la documentazione prevista a norma del precedente art. 2, comma 2, sub lett. k).
2. In caso di decadenza dalla preassegnazione si procede allo scorrimento della graduatoria.
3. Nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di cui sopra si procede al rilascio di conseguente autorizzazione concessione; l'Amministrazione si riserva la determinazione del relativo contenuto e se del caso procedere alla stipula di specifico disciplinare eventualmente contenente le suindicate clausole di legalità o di integrità.

Art. 5

(Commissione giudicatrice e disposizioni procedurali)

1. La commissione giudicatrice verrà nominata con distinta determinazione dirigenziale nel numero di 3 componenti effettivi oltre ad uno o più segretari.
2. In conformità alla decisione del Consiglio di Stato -adunanza plenaria- n. 13/2011 ed alla sentenza dello stesso Consiglio di Stato n. 8/2012, l'apertura dei plichi avverrà in coincidenza di seduta pubblica il cui luogo, data e orario di svolgimento verrà reso noto tramite avviso pubblicato sull'Albo Pretorio comunale e sul sito internet istituzionale. In tale occasione la Commissione giudicatrice provvederà ad accertare l'integrità dei plichi ed all'esame della documentazione tramite la lettura del solo titolo degli atti rinvenuti, di cui verrà dato atto in apposito verbale.
3. Le graduatorie verranno approvate con determinazione del dirigente della Direzione Economia e Lavoro – Protezione del Territorio sulla scorta delle risultanze dei lavori della Commissione giudicatrice di cui sopra entro il termine ordinatorio di gg. 90 decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
4. Per qualsiasi informazione in merito al presente Bando ed ai sensi degli artt. 4 e ss., L. 241/1990 e s.m.i., si rappresenta che l'Amministrazione competente è il Comune di Terni; il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Emanuela Barbon; gli uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti sono quelli della predetta Direzione Economia e Lavoro – Protezione del Territorio , Corso del Popolo n. 30; le procedure di formazione

graduatorie si concluderanno entro il termine di cui al precedente comma 3.; in caso di inerzia da parte di questa Amministrazione è possibile esperire ricorso al TAR dell'Umbria anche senza necessità di previa diffida, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 bis, L. 241/1990 e 21 bis, L. n. 1034/1971.

5. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di presentazione delle domande o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità, è finalizzato unicamente all'espletamento delle conseguenti attività amministrative ed avverrà a cura delle persone preposte al trattamento presso la Direzione Economia e Lavoro – Protezione del Territorio in Corso del Popolo n. 30, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del precitato D. Lgs. n. 196/2003 ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le relative richieste al Comune di Terni, Direzione Economia e Lavoro – Promozione del Territorio, in Terni, Corso del Popolo n. 30.

Art. 6

(Posteggi/box liberi successivamente alle procedure di bando)

1. In conformità all'art. 21 del **Regolamento Comunale**, qualora all'esito delle procedure di bando residuasse ancora la disponibilità di uno o di entrambi i box, gli stessi possono essere assegnati a domanda di parte, nel rispetto dei vincoli di destinazione e di tutti i principi e limiti di cui alle vigenti disposizioni comunali oltreché di legge, e comunque prescindendo dall'esperimento di un nuovo bando.
2. Le domande di cui al precedente comma 1, devono essere presentate sempre a pena di irricevibilità/inammissibilità, nel rispetto di tutte le formalità di cui al precedente art. 2.
3. Ricorrendo l'ipotesi di cui ai precedenti commi, si considerano domande concorrenti quelle relative allo stesso box inviate/pervenute al Comune di Terni, secondo le formalità di cui al precedente art. 2, comma 1, sub lett. b), nel medesimo mese solare.
4. Nel caso di domande concorrenti vengono redatte conseguenti graduatorie secondo gli stessi criteri di cui al presente atto, approvate da parte del dirigente della Direzione Economia e Lavoro – Promozione del Territorio.

Art. 7

(Limiti)

1. Si applica in ogni caso il numero massimo di posteggi assegnabili ad un medesimo soggetto giuridico nella stessa area mercatale, così come previsto all'art. 40, comma 3, L.R. Umbria n. 10/2014 e s.m.i.

2. Il subingresso relativo a titoli rilasciati all'esito del presente bando è tra l'altro ammesso a condizione che:
 - a) nel caso in cui con la domanda di partecipazione al bando il dante causa abbia assunto qualsiasi tipo di impegno, il subentrante si impegni a sua volta ad osservarli incondizionatamente;
 - b) l'attività sia stata effettivamente e continuativamente condotta per almeno due anni da parte dell'aggiudicatario, circostanza da comprovare con apposita asseverazione a firma di tecnico abilitato di parte iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri.

Art. 8

(Pubblicità)

1. Il presente bando, oltreché pubblicato nei termini che precedono sul bollettino ufficiale della Regione dell'Umbria, verrà ulteriormente pubblicizzato attraverso:
 - a) il sito internet istituzionale;
 - b) un comunicato stampa;
 - c) la comunicazione alle associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani maggiormente rappresentative;
 - d) la pubblicazione di manifesti presso lo sportello delle imprese e lo sportello del cittadino.

Art. 9

(Durata delle concessioni)

1. La scadenza dei titoli amministrativi (concessioni) per l'esercizio del commercio presso i box rilasciati all'esito della presente procedura è fissata al 31/12/2032.

Art. 10

(Rinvio ad altri atti)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si applicano tutte le ulteriori disposizioni in materia ed in particolare quelle contenute nel **Regolamento Comunale**, quelle sul procedimento amministrativo, la L. R. Umbria n. 10/2014 e s.m.i., gli artt. 27 e ss, D. Lgs. 114/1998 e s.m.i., gli atti richiamati nel presente Bando e la deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del presente atto, oltreché ogni atto ad essi presupposto, conseguente o comunque connesso.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. I posteggi/box vengono assegnati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
2. Eventuali ingombri di qualsiasi natura in essi o su loro presenti devono essere rimossi a cura, spese e responsabilità del concessionario.

3. I concessionari dovranno provvedere, a pena di decadenza del relativo titolo amministrativo, entro un anno dalla data della loro concessione, ad effettuare a propria cura, spese e responsabilità tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sulla base di un progetto di riqualificazione approvato dalla competente Direzione Lavori Pubblici e Manutenzione, necessari ai fini dell'adeguamento per ottenere la piena agibilità dei medesimi box e quelle eventualmente necessarie di adeguamento alla specifica attività che si intende condurre tra quelle consentite.
Su autorizzazione della Direzione Lavori Pubblici e Manutenzione, le spese sostenute per detti interventi saranno oggetto di regolazione contabile per scomputare l'importo dei relativi oneri concessori, previa presentazione della relativa documentazione fiscale, accompagnata da asseverazione a firma di tecnico abilitato di parte, mentre saranno sin dall'inizio in capo all'assegnatario le spese di qualsiasi altra natura; è comunque esclusa la possibilità di realizzare detti interventi in economia.
4. I macchinari che si intendono utilizzare per l'esercizio dell'attività dovranno risultare a norma sotto ogni profilo e compatibili con le caratteristiche della struttura al cui interno dovranno essere collocate, oltreché con la sicurezza e l'igienicità della medesima, senza determinare emissioni superanti la normale tollerabilità.
5. Gli eventuali adeguamenti del posteggio/box alla specifica attività che vi si intende esercitare può avvenire solo previo positivo esperimento di tutte le procedure di legge ed in particolare di quelle edilizie, a condizione che ciò risulti compatibile con le caratteristiche delle strutture già esistenti in loco oltreché con la sicurezza e l'igienicità di queste ultime, senza determinare emissioni superanti la normale tollerabilità.
6. Il settore "misto" consente di porre in vendita o prodotti di entrambi i settori merceologici oppure quelli o del solo settore alimentare o del solo settore non alimentare, sempre nel rispetto della destinazione del box.
7. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si informa che;
 - a) avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notifica, o comunque di sua legale conoscenza, coincidente con la data di inizio della pubblicazione dell'avviso di bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date;
 - b) avverso le graduatorie approvate all'esito del presente bando è possibile esperire ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notifica, o comunque di legale conoscenza, coincidente con la data di inizio della loro pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date.
8. di pubblicare il presente atto ai sensi di legge.

Direzione Economia, Lavoro e Promozione del Territorio

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Emanuela Barbon

(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)